

PASQUA

La ricorrenza della Pasqua oscilla tra il 22 marzo, quella bassa, ed il 25 di aprile, quella alta. Pertanto il mistero della Risurrezione di Gesù Cristo corrisponde con l'inizio della primavera, la rinascita della natura dopo la stasi invernale. I preparativi per questa festa, dopo la lunga quaresima, iniziavano molto tempo prima. Si facevano le pulizie di casa, imbiancando pareti e soffitti resi scuri dal fumo del camino, lasciato acceso per tutto l'inverno. Si rinnovavano vestiti, qualche indumento, per quelli che più ne avevano bisogno. I giovani fidanzati regalavano i grandi fazzoletti a fiori che le loro ragazze indossavano sulle spalle. Si mettevano da parte in tempo le uova per averle abbondanti per il giorno della benedizione. Si preparavano dolci, ciambelle, pizze al formaggio ecc. ecc. Si faceva crescere l'agnello per il pranzo del giorno di Pasqua e la colazione con la coratella. La ricca colazione, dopo la puntuale benedizione della mattina di Pasqua, era formata da uova sode, affettato di salame e ciausco, deliziose ciambelle, pizze dolci e pizze al formaggio. Il tutto veniva curato dalla donna di casa con passione e con la più completa dedizione. Nessuno, osservando le tavole imbandite nelle diverse famiglie, avrebbe potuto esprimere un valore di diversità e di relazione in merito alle possibilità economiche.